



borso stampati L. 200

10 DIC. 1974

Carrara, li.

Al Sign. Sindaco del Comune di

CARRARA

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE

SEZIONE DI CARRARA

-9 DIC 1974

Prot. N° 24808

ARRIVO ALL'UFF. DI IGIENE

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

UFFICIO URBANISTICA

N. DI PRATICA D'ARCHIVIO

1973

98

ANNO 197

ARRIVO ALL'UFF. DI IGIENE

R. P. N. 111

1

VISTO

10 DIC 1974

OGGETTO: Domanda di VARIANTE alla licenza di costruzione.

VARIANTE

☐ in aumento di volume ☐ in diminuzione di volume ☒ alla distrib. interna e prospetti

I sottoscritt

Proprietari della costruzione	Sig.ri RATTI PIERGIORGIO ROSSI FRANCESCO domiciliato in Carrara via Le Potriguano	nato a CARRARA nato a " Civ. N. 11 Ter. Tel.	Li 23/10/930 Li 2/2/930
Progettista delle opere	Sig. Giampaolo Tonini residente a Carrara iscritto all'Ordine Professionale Geometri	nato a Carrara il 24/10/44 di professione Geometra Via Roma Civ. N. 6 della prov. MI N. Ord. 329	

chiedono alla S. V. la licenza di VARIANTE (A) COSTRUZIONE
alla licenza di costruzione rilasciata il 24/12/73 N. 97
per un fabbricato ad uso (B) ABITAZIONE sito a Carrara

Ubicazione della costruzione	Località Cillolona Mappale 5232/16	Via Vic. Ugnaleto Sezione B	N. 69
------------------------------	---------------------------------------	--------------------------------	-------

Allegano

1) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. 3 tavole.

Dichiarano

Il Direttore dei Lavori	Sig. Tonini Giampaolo domiciliato in Carrara	nato a Carrara Via Roma	il 24/10/44 N. 6
L'Impresario	Sig. Ratti - Rossi domiciliato in Carrara	nato a Carrara via Le Potriguano	il 24/10/44 N. 11 Ter.

è stato eseguito e rilasciato allineamento il 29/12/73
è stato consegnato il tagliando A di inizio lavori il 30/12/73
è stato consegnato il tagliando B di copertura dei lavori il
è stato consegnato il tagliando C di ultimazione dei lavori il

VISTO IMPOSTA AREE FABBRICABILI

VISTO COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
MASSA - CARRARA

Ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 966 del 26/7/1965
NULLA-OSTA per quanto riguarda la prevenzione incendi,
all'approvazione del presente progetto a costruzione che
siano osservate le prescrizioni già comunicate con nota
n° 4134 del 21/11/73

28 LUG 1975

Descrizione delle opere

		Licenza	1ª variante	2ª variante
Superfici del terreno a disposizione	mq.	1703	1703	
Superficie coperta	mq.	142	142	
Rapporto di copertura	$\frac{1}{12}$	1/12	1/12	
Volume esistente (E)	mc.	—	—	
Volume approvato	mc.	1080	1080	
Volume totale (F)	mc.	11	11	
Volume totale (compreso piano interrato)	mc.	1440	1570	
Indice di fabbricabilità (mc / mq)	i	~ 0,6	~ 0,6	
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.	~ 37,00	~ 37,00	
	Lato Ovest ml.	~ 32,00	~ 32,00	
	Lato Nord ml.	10,00	10,00	
	Lato Sud ml.	10,00	10,00	
Distanza minima dal filo stradale	ml.	10,00	10,00	

Descrizione del Fabbricato

		Licenza	1ª variante	2ª variante
PIANI	N.	2	2	
ALTEZZA	ml.	7,50	7,50	
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.	~ 4,50	~ 4,50	
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA				

Dati urbanistici del fabbricato

		Licenza	1ª variante	2ª variante
SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.	> 40,00	> 40,00	
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.	1703	1703	
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.			
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.	1703	1703	

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE						1ª variante					2ª variante				
Licenza															
Piani	(H) altezza	Appar-tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar-tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar-tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato	2,25 2,85		6	4		2,25 2,85		4	5						
Terr. o Rialz.	3,00	1/2+1/2	2	4	2	3,00	1/2+1/2	4	2	2					
Secondo	3,00	1/2+1/2	6	4		3,00	1/2+1/2	6	2	2					
Terzo															
Quarto															
Quinto															
Sesto															
FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.						1ª variante					2ª variante				
Licenza															
Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri		Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri

E - Per ampliamento e sopraelevazione

F - Volume della costruzione vuota per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

H - Altezza da pavimento a soffitto.

Dati Statistici

FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		DESTINAZIONE 1 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (Specificare: ufficio, banca, albergo ecc.) 3 ☐ Altre attività (specificare: caserma, scuola, ospedale, ecc.)	
TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale	STRUTTURA PORTANTE <i>in sito</i> 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☒ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra		IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento sì ☒ no ☐ 2 Condizionam. sì no ☒ 3 Ascensore sì ☐ no ☒
<i>I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.</i> <i>Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò</i> IL PROPRIETARIO <i>[Firma]</i> IL DIRETTORE DEI LAVORI <i>[Firma]</i> IL PROGETTISTA <i>[Firma]</i> E ASSUNTORE DEI LAVORI <i>[Firma]</i>			
NORME PER I DISEGNI I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli. I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini. I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente: a) nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare. b) nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.			

Spazio riservato all'Ufficio Urbanistica

VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit.	n.	del
	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit.	n.	del
	Soprintendenza MM.GG.	Lit.	n.	del
DOCUMENTI PRESENTATI	☐ Estratto di mappa ☐ Contratto	☐ Tipo di frazionamento ☐ Certificato catastale	☐ Cessione del terreno ☐ Varie	
VISTO SOPRINTENDENZA AI M.M. & G.G. del _____ N. _____		VISTO DEL C.Z.I.A. o CONSORZIO CARRIONE del _____ N. _____		
Parere dell'Ufficio d'Igiene <i>favorabile</i> li <u>10/7/85</u> L'UFFICIALE SANITARIO <i>[Firma]</i>				

Hampy

Parere della Sezione Urbanistica

Carrara, li 12 DIC 1974

Informativa di P. R. G. C. 71 Zona Resinga A 2
La variante crea dei problemi in zona in materia di faloni che la C.E. aveva fatto eliminare nella soluzione definitiva. Per persistendo la legittimità delle distanze reciproche fra i fabbricati delle licenze originarie di un'unica preesistente si evitano dei difetti di distanza dal nuovo confine sistema creatosi dal fusamento. Attenz. Lo scartamento eccede la sup. cop. delle licenze di mq. 35 ed esce da terra 1 ml.

Vanni
15/12/74

Vanni
14/12/74

Parere continuo per aumento del rapporto di copertura tanto ad aggiunta di una parte agli scantimenti e di portico che la C.E. non aveva già in precedenza accolto - alla C.E.

16 DIC 1974

huppi
16/12/74

(Variante ...)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 2 del 13-1-75)

domanda all'aggiunta della scintilla

Parere continuo per aumento del rapporto di copertura e perché già in precedenza la commissione aveva espresso parere contrario per la massima del portico -

huppi

(Variante ...)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. del)

Parere continuo alla seconda variante per la presenza di difetti della prima alla C.E.

eventuale riduzione di travicelli in legno e tegole a vista introvabile -

24 APR 1975

huppi
24/4/75

Vanni
23/4/75

Commissione edilizia no 15 del 28-4-75

18 GIU 1975

Parere continuo alla seconda variante, stando le usure del P.R. per eccessivo rapporto di copertura -

huppi

visto la domanda di VARIANTE alla licenza N. del
visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia

la III Variante approvata
e il particolare Fedis

IL SINDACO

all'al. E.

11 LUG 1975

huppi
21/6/75

RESINGE 1° VAR

RESINGE 2° VAR

29/7/75

Commissione Edilizia no 26 del 19/7/75

III Variante

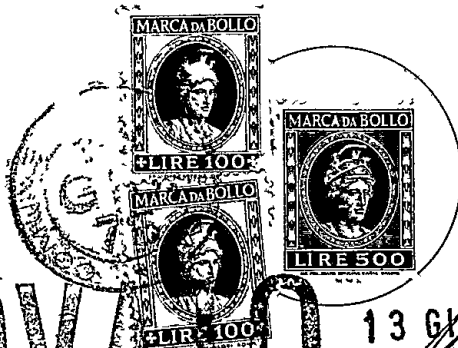
Parere favorevole

Vanni

APPROVATO 3° VAR
30 LUG 1975 IL SINDACO

Zeppe, Sezione 7-73 2000

arch. Varesca



APPROVATO

13 GIU. 1975

Carrara, li

Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

OGGETTO: Domanda di esame della

3 VARIANTE
Soluzione

3 VARIANTE

☒ in aumento di volume
VARIANTE ESTETICA

☐ in diminuzione di volume

☐ in variazione delle distanze

I sottoscritt.

Proprietari della costruzione	Sig./ri RATTI PIERGIORGIO	nato a CARRARA	Li 23/10/1930
	ROSSI FRANCESCO	nato a CARRARA	Li 2/2/1930
	domiciliato in CARRARA		
	via Potriguana	Civ. N. 11 TERZO	Tel.
Progettista delle opere	Sig. Geom. G. P. TONIN	nato a	11
	residente a Via Roma n. 6 - Tel. 72344	CARRARA	Civ. N.
	iscritto all'Ordine Professionale	della	N. Ord.

chiedono alla S. V. di esaminare la soluzione

del progetto presentato in data 9/2/73

per un fabbricato ad uso (B) ABITAZIONE sito a Carrara - Gildoua

Ubicazione della costruzione	Località Gildoua	Via Vic. Vignaleto	N.
	Mappale 5232	Sezione B	Foglio 69

Allegati: 1) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. 3 tavole.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

IL PROGETTISTA

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

Descrizione delle opere

LICENZA
1^a soluzione

2^a VARIANTE
2^a soluzione

3^a VARIANTE
3^a soluzione

Superfici del terreno a disposizione	mq.	1703	1703	1703
Superficie coperta	mq.	142	142	142
Rapporto di copertura	1/	1/12	1/12	1/12
Volume esistente (E)	mc.	/	/	/
Volume di progetto	mc.	1080	1080	1080
Volume totale (F)	mc.	/	/	/
Volume totale (compreso piano interrato)	mc.	1440	1570	1570
Indice di fabbricabilità (mc / mq)	i	~ 0.6	~ 0.6	~ 0.6
Distanze minime dai confini	Lato N ^{Est.} ml.	~ 37.00	~ 37.00	~ 37.00
	Lato N ^{Ovest} ml.	~ 32.00	~ 32.00	~ 32.00
	Lato S ^{E.} Nord ml.	(10.00) - 11.50	11.50	11.50
	Lato Sud ^{O.} ml.	min. 10.00	min. 10.00	min. 10.00
Distanza minima dal filo stradale	ml.	(10.00) 11.50	11.50	11.50

Descrizione del Fabbricato

		1 ^a soluzione	2 ^a soluzione	3 ^a soluzione
PIANI	N.	2	2	2
ALTEZZA	ml.	7.50	7.50	7.50
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.	~ 4.50	~ 4.50	~ 4.50
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	r.		1.8	1.8

Dati urbanistici pertinenti del fabbricato

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.	> 40.00	> 40.00	> 40.00
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.	1703	1703	1703
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.	/	/	/
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.	1703	1703	1703

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE						2 ^a soluzione					3 ^a soluzione				
1 ^a soluzione															
Piani	(H) altezza	Appar-tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar-tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar-tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato	2.20 2.85	/	/	6	4	2.20 2.85			4	5	2.20 2.85			4	5
Terr. o Rialz.	3.00	1/2 + 1/2	2	4	2	3.00	1/2 + 1/2	4	2	2	3.00	1/2 + 1/2	4	2	2
Secondo	3.00	1/2 + 1/2	6	4	/	3.00	1/2 + 1/2	6	2	2	3.00	1/2 + 1/2	6	2	2
Terzo															
Quarto															
Quinto															
Sesto															
Settimo															
FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.						2 ^a soluzione					3 ^a soluzione				
1 ^a soluzione															
Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri		Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri

E - Per ampliamento e sopraelevazione.

F - Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camera da letto, sala da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

H - Altezza da pavimento a soffitto.